

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1680 del 04/04/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CO.FA.C. SOC. COOP a r.l. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magellano n. 2/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 31
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1801 del 04/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro APRILE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CO.FA.C. SOC. COOP a r.l. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magellano n. 2/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 31

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Cesenatico in data 24/12/2021, acquisita al Prot. Com.le n. 60738 del 28/12/2021 e da Arpae al PG/2022/1745 del 10/01/2022, da **CO.FA.C. SOC. COOP a r.l.** nella persona del delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magellano n. 2/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 31, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Visto che con Nota Prot. Com.le 2651/2022 del 21/01/2022, acquisita al PG/2022/9486, il SUAP ha richiesto alla ditta la presentazione della documentazione relativa all'impatto acustico;

Atteso che in data 13/01/2022 la ditta ha trasmesso rapporto analisi delle acque, acquisito al Prot. Com.le 1410 e da Arpae al PG/2022/33347;

Considerato che in data 28/01/2022 ed in data 21/03/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita rispettivamente ai Prot. Com.li 3864 e 11859;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12391 del 23/03/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/49643, formulata dal SUAP del Comune di Cesenatico ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che con Nota Prot. Com.le 14223 del 01/04/2022, acquisita al PG/2022/54885, relativamente all'impatto acustico, il Dirigente del Settore 4 del Comune di Cesenatico ha preso atto del parere espresso da Arpae Servizio Territoriale;

Viste le conclusioni del suddetto parere di seguito riportate:

"Valutato che:

- *la relazione di impatto acustico è stata effettuata secondo i criteri di cui alla D.G.R. 673/2004;*
- *le fonometrie presentate risultano di congrua durata e rappresentative della condizione acustica presente nell'area di indagine;*
- *le rilevazioni fonometriche evidenziano il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, valutati ai ricettori individuati;*
- *non si evidenziano condizioni di criticità acustica e superamenti dei limiti di legge presso l'area oggetto di valutazione e presso i ricettori individuati,*

*per quanto sopra, non si rilevano elementi ostativi all'esercizio dell'attività, pertanto, con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, si esprime **parere favorevole**.*

Resta fermo che l'impianto dovrà essere utilizzato solo nel periodo di attività, ovvero nel tempo di riferimento diurno, pertanto nel periodo notturno dovrà essere spento."

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: "**Nulla Osta n. 02** per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura" Prot. Com.le 13043 del 25/03/2022, acquisito al PG/2022/51752, a firma del Dirigente ad Interim Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Cesenatico;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di CO.FA.C. SOC. COOP a r.l., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesenatico ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CO.FA.C. SOC. COOP a r.l.** (C.F./P.IVA 02101180400) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magellano n. 2/B, **per l'insediamento adibito a lavorazione prodotti ittici sito in Comune di Cesenatico, Via Matteucci n. 31.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: **Resta fermo che l'impianto di raffreddamento esterno dovrà essere utilizzato solo nel periodo di attività, ovvero nel tempo di riferimento diurno, pertanto nel periodo notturno dovrà essere spento.**

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Cesenatico e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesenatico ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle

prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata
Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda registrata al Prot. Com.le 60738 del 28/12/2021 tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI provenienti dall'insediamento ubicato in viale Carlo Matteucci n. 31/33/35.

Visti:

- il vigente " Regolamento del servizio idrico integrato " dell'ambito territoriale ottimale di Forlì - Cesena;
- il D.lgs n.156 del 03/04/2006 " Norme in materia ambientale ";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n.59 del 13/03/2013;
- il parere favorevole con prescrizioni di HERA acquisito al Prot. Com.le 10557 del 11/03/2022;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	CO.FA.C. Soc. Coop. a r.l.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIALE CARLO MATTEUCCI, 31, 33, 35 - CESENATICO
Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavorazione prodotti ittici
Potenzialità dell'insediamento	400 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore statico
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CESENATICO, VIA CANALE DI BONIFICAZIONE CESENATICO

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue industriali nella fognatura nera tipo "A" è autorizzato nel rispetto della planimetria allegata alla presente e delle prescrizioni contenute nel parere di HERA, di seguito riportate:

- 1) Nella rete fognaria nera di Via Carlo Matteucci, tramite i terminali di allaccio denominati S1 e S2, sono ammessi gli scarichi derivanti da: **lavaggio ambienti e attrezzature per lo stoccaggio e vendita di prodotti ittici**.
Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali in S1 e S2 deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile, per tutti i terminali di allaccio alla rete fognaria nera;
degrassatori statici lt 840 (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali);
pozzetti di prelievo (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali in S1 e S2) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

- 4) Tutte le reti di scarico e gli accessori dell'insediamento, fino al sifone Firenze, compreso il sifone Firenze stesso, ancorché posti in suolo pubblico, sono in totale gestione e manutenzione del titolare dell'autorizzazione.
- 5) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 12) La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.